



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE  
*Ente Sanitario di Diritto Pubblico*  
LEGNARO – PD

**Procedura negoziata di importo inferiore alle soglie comunitarie per l'aggiudicazione della fornitura per il rinnovo tecnologico del sistema virtualizzazione server dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e della fornitura per il potenziamento in prospettiva cloud del sistema di backup mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).**

**Numero di gara 6630960**

**VERBALE DI ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

In data odierna 02/02/2017, alle ore 10:00, il Dott. Davide Violato, Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "Istituto"), in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) procede, in seduta pubblica presso il proprio ufficio, sito presso il Centro Direzionale della sede centrale dell'Istituto, all'espletamento delle operazioni di seguito descritte.

Alla seduta sono altresì presenti:

- Dott.ssa Valentina Orsini, collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di testimone;
- Sig.ra Anuska Meneghello, assistente amministrativo esperto presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di testimone e segretario verbalizzante.

Come previsto dalla documentazione di gara, alla seduta pubblica sono inoltre ammessi i rappresentanti legali – ovvero persone da questi delegate munite di apposita procura speciale da esibire e depositare agli atti – degli operatori economici invitati a presentare offerta. Alla seduta odierna si rileva tuttavia che non è presente alcun rappresentante degli operatori economici invitati.

Il R.U.P., prima di procedere, premette che:

- con Delibera del Direttore Generale n. 498 del 10/11/2016, successivamente rettificata con DDG n. 10 del 17/01/2017, è stato disposto, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, l'avvio di apposita procedura negoziata di importo inferiore alla relativa soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 (di seguito "Regolamento");
- con RdO n. 1470784 del 17/01/2017 sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta alla procedura in parola i seguenti operatori economici, individuati ai sensi dell'art. 14, comma 3 del Regolamento, mediante consultazione dell'Albo Fornitori:
  - 1) Inasset Srl, con sede legale in Via Spilimbergo n. 70 – 33037 Pasian di Prato (UD);
  - 2) Saiv Spa, con sede legale in Via Zamenhof, 843 - 36100 Vicenza (VI);
  - 3) Telecom Italia Spa, con sede legale in Piazza degli Affari n. 2 – 20123 Milano (MI);
  - 4) Teletronica Spa, con sede legale in Strada dell'Artigianato – 33030 Campoformido di Basaldella (UD);
  - 5) Vem Sistemi Spa, con sede legale in Via degli Scavi n. 36 – 47122 Forlì (FC);
- la citata RdO prevede quale oggetto della procedura:
  - Lotto 1 Fornitura per il rinnovo tecnologico del sistema di virtualizzazione server;

- Lotto 2 Fornitura per il potenziamento del sistema di backup in prospettiva cloud, per l'importo complessivo di € 110.000, 00 IVA esclusa;

- la fornitura è stata suddivisa in n. 2 lotti aggiudicabili separatamente;
- nella lettera di invito la stazione appaltante ha previsto altresì che, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5, comma 4 del Regolamento, ciascun offerente possa presentare offerta per entrambi i lotti, o in alternativa, per un singolo lotto;
- l'aggiudicazione di ciascun lotto avverrà mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 previa verifica dell'idoneità tecnica, da effettuarsi mediante il controllo dell'effettivo possesso da parte dei prodotti offerti delle specifiche tecniche minime richieste a pena di inammissibilità alla procedura mediante analisi della documentazione tecnica;
- entro la data stabilita nella RdO (1470784) per la presentazione delle offerte (ore 12:00 del 31/01/2017) è pervenuta l'offerta del solo operatore economico Telecom Italia Spa.

Ciò premesso, il RUP comunica ai presenti che nel corso della seduta odierna verranno espletate le seguenti operazioni come previsto dalla *lex specialis* di gara:

- 1) preso atto del tempestivo invio delle offerta da parte dell'unico offerente, del controllo della regolarità formale della stessa, ossia della trasmissione a mezzo MePA della documentazione amministrativa, tecnica, economica nonché dell'eventuale documentazione relativa a situazioni di controllo;
- 2) apertura della documentazione amministrativa, e successiva verifica della sua completezza e regolarità, di carattere formale e sostanziale.

Si precisa che la procedura è resa accessibile ai partecipanti collegandosi al portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), all'interno della RdO oggetto di gara, mediante utilizzo del pulsante previsto "ATTIVA SEDUTA PUBBLICA". La visione della singola seduta pubblica, da parte delle partecipanti, sarà possibile esclusivamente all'orario previsto nella comunicazione di convocazione e fino ad un termine orario non prevedibile; al termine della seduta, la visione da parte delle ditte non sarà più consentita.

Il R.U.P. procede quindi, collegandosi al portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), all'attivazione della seduta pubblica con le modalità descritte al paragrafo che precede, alla presa d'atto dell'unica offerta pervenuta tempestivamente, e alla presa visione della documentazione amministrativa presentata, al fine di verificarne completezza e regolarità, formale e sostanziale.

Dalle operazioni di verifica effettuate, emerge che la documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico Telecom Italia SpA risulta incompleta poiché nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) prodotto, nella *"Parte III: Motivi di esclusione – Lettera D: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'Amministrazione aggiudicatrice o dell'Ente aggiudicatore - punto 5"* non vi è indicazione se il legale rappresentante "è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203", risultando omesso il corrispondente flag. Pertanto, la dichiarazione risultante incompleta mancando l'attestazione dell'insussistenza del motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016.

Il RUP procede quindi alla rilettura della lettera d'invito la quale prevede all'articolo intitolato "Soccorso istruttorio" che *"Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'uno per mille del valore*

*della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al paragrafo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa."*

Il RUP ritiene l'irregolarità rilevata riconducibile alla fattispecie delle irregolarità essenziali sanabili di cui all'art. 83, comma 9, prima parte del D.Lgs. n. 50/2016, e pertanto dispone affinché si proceda a richiedere all'operatore economico di regolarizzare la propria offerta concedendo a tal fine il termine di dieci giorni solari consecutivi dalla richiesta comminando contestualmente il pagamento della sanzione prevista.

Il RUP procede quindi a segnare nel portale tutti i documenti come "Approvati" con la sola eccezione dei DGUE dell'operatore economico succitato.

Il R.U.P. dichiara chiusa la seduta alle ore 11.00

Il presente verbale, composto da n. 3 pagine, è letto, approvato e sottoscritto come segue:

Dott. Davide Violato - Responsabile Unico del Procedimento \_\_\_\_\_

Dott.ssa Valentina Orsini – testimone \_\_\_\_\_

Sig.ra Anuska Meneghello - testimone e segretario verbalizzante \_\_\_\_\_